

1. Approvazione verbali sedute precedenti.

I verbali n. 219 e n. 220 relativi, rispettivamente, alle sedute del 17 dicembre 2013 e del 28 gennaio 2014, pur essendo stati predisposti saranno portati in approvazione nella prossima seduta.

2. Comunicazioni;

Non trattate.

3. Convenzioni e contratti;

Nulla da deliberare.

1. Ratifica decreti;

4.1 D.R.D.G. n. 2 del 03.01.2014 lavori di realizzazione della mensa presso il Campus di Coste S. Agostino - variante n. 1 (ASTS);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 17, co. 3 lettera b) dello Statuto di Ateneo
- Letta l'istruttoria
- Udita la relazione del Presidente
- Valutata la richiesta in esame, all'unanimità

RATIFICA

il D.R.D.G. n. 02 del 03/01/2014.

4.2 D.R. n° 20 del 27.01.2014 assestamento dei capitoli del centro di responsabilità della Facoltà di Medicina Veterinaria; (AREF);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione,

- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti,
- Visto l'articolo 10, comma 2 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità,
- Preso atto della regolarità dei documenti dal punto di vista contabile,

RATIFICA

la variazione di bilancio effettuata con il D.R. n. 20 del 27 gennaio 2014.

4.3 D. R. n° 27 del 30.01.2014 variazione di bilancio del budget della Facoltà di Scienze Politiche; (AREF);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione,

- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti,
- Visto l'articolo 10, comma 2 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità,
- Preso atto della regolarità dei documenti dal punto di vista contabile,

RATIFICA

la variazione di bilancio effettuata con il D.R. n. 27 del 30 gennaio 2014.

4.4 D.R.D.G. n. 45 del 3/02/2014- procedura di acquisto in economia tramite RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), ai sensi degli artt. 328 e ss. del D.P.R. 207/2010 e del d.l. 95/2012 convertito in legge 135/2012, per la fornitura di un numero massimo di 500 Tablet. (APSE);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 17, co. 3 lettera b) dello Statuto di Ateneo
- Letta l'istruttoria
- Udita la relazione del Presidente
- Valutata la richiesta in esame, all'unanimità

RATIFICA

il D.R.D.G. N. 45 del 3.02.2014

4.5 D.R. n. 61 de 17.02.2014- protocollo d'intesa per l'istituzione del centro studi e laboratorio inter-ateneo per la documentazione e l'archeometria del mosaico -LABDAM (AGI);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione

Udito il Presidente;

Visti l'art. 17 co. 3 lett. b), l'art. 22 co. 2 lett. m), l'art. 24 co. 3 e l'art. 54 dello Statuto di Ateneo;

Vista la documentazione allegata;

Rilevata la sussistenza della necessità e dell'urgenza di provvedere con il D.R., n. 61 del 17 febbraio 2014 alla stipula di un protocollo d'intesa per l'istituzione del Centro Studi e Laboratorio Inter-ateneo per la documentazione e l'archeometria del mosaico LabDAM al fine di consentire la presentazione, entro la stessa data, di una candidatura al Progetto Speciale di cui trattasi;

Preso atto dell'indisponibilità di sedute utili dei competenti Organismi, all'unanimità

RATIFICA

il D.R. n. 61 del 17/2/2014.

4.6 D.R. n. 25 del 29.01.14- orientamento in entrata: bando di selezione per 30 borse riservate agli studenti UniTE (D/PL);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria
- udita la relazione del Presidente
- visto il D.R. n. 25 del 29.01.2014
- vista la delibera del Senato Accademico dell'11.02.2014
- preso atto di quanto rappresentato in relazione

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 25 del 29.01.2014 (spesa complessiva di € 30000,00 grava sul capiente cap. 11.2.01.2 (impegno di spesa 75/2014) con il quale, ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 68/12 e nelle more dell'emanazione del relativo regolamento di attuazione, è stato emanato il bando di selezione per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 30 borse come da Avviso allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto Decreto.

5. Variazioni di bilancio (AREF);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione:

- Udità la relazione del Presidente;
- Visto l'articolo 10, comma 1 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Vista la delibera della Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'11 dicembre 2013 (Allegato n°1);
- Vista la mail dell'ufficio mobilità e relazioni internazionali del 4 febbraio 2014 (Allegato n°2);
- Considerato che l'aliquota IVA vigente è pari al 22%;
- Vista la rimodulazione del piano finanziario per l'anno 2013/2014 della Scuola di specializzazione in Medicina e chirurgia del cavallo;

DELIBERA

di approvare la variazione di bilancio sottoelencata:

6. Assestamento dei capitoli del centro di responsabilità della Facoltà di Giurisprudenza; (AREF);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione:

Udità la relazione del Presidente;
Visto l'articolo 10, comma 1 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza dl 23 gennaio 2014 (Allegato n. 1)

DELIBERA

di approvare la variazione di bilancio sottoelencata:

7. Accredimento per i servizi al lavoro della Regione Abruzzo (D/PL);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia ed approfondita discussione,
UDITA la relazione del Presidente;

CONSIDERATO	che in data 25 ottobre 2011 l'Università degli Studi di Teramo ha ottenuto l'iscrizione all'albo informatico, Sezione 3: intermediazione, delle Agenzie per il lavoro con codice intermediario L103S000000.
VISTA	la Delibera della Giunta Regionale n. 1057/2010 del 29 dicembre 1057 recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 30/2003, nella quale viene approvato il documento denominato "Disciplina per l'accREDITAMENTO dei Servizi per il Lavoro della Regione Abruzzo;
TENUTO CONTO	che su specifica richiesta così come indicato nel DGR 1057/2010, aggiornata con DGR n. 155 del 12 marzo 2012, possono essere accreditati tutti i soggetti titolari di autorizzazione nazionale, ai sensi del citato D.Lgs.vo 276/2003, così come modificato dall'art. 29 della L. 111/2011 - tra cui le Università pubbliche e private - che siano in possesso, al momento dell'istanza dei requisiti minimi riguardanti le capacità gestionali e logistiche, le competenze professionali, la situazione economica, le esperienze maturate nel contesto territoriale di riferimento necessari per la concessione e la revoca dell'accREDITAMENTO;
VALUTATO	ogni opportuno elemento

ai sensi dell'art. 24 dello Statuto di Ateneo, all'unanimità

D E L I B E R A

- di esprimere parere favorevole in merito all'accREDITAMENTO dell'Università degli Studi di Teramo ai Servizi al Lavoro della Regione Abruzzo, ai sensi della DGR 1057/2010 aggiornata con DGR n. 155 del 12 marzo 2012, dando mandato al Rettore a sottoscrivere gli atti necessari e ad apportare eventuali modifiche che si rendessero opportune;

- di individuare nell'Area Didattica e Servizi agli Studenti - Ufficio Orientamento, Promozione e Placement, Sportello Placement la struttura amministrativa competente per la gestione della procedura di accREDITAMENTO e dei rapporti con la Regione Abruzzo e con gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro.

8. Tirocini extracurricolari: adozione progetti formativi e schemi di convenzione regionali; (D/PL);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione, dopo ampia ed approfondita discussione,

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la normativa al riguardo;

PRESO ATTO delle osservazioni dell'adunanza del Senato Accademico dell'11 febbraio 2014;

VALUTATO ogni opportuno elemento.

ai sensi dell'art. 24 dello Statuto di Ateneo, all'unanimità

D E L I B E R A

- di dare mandato al Magnifico Rettore a sottoscrivere gli atti necessari per l'avvio dei tirocini extracurricolari e ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero opportune.

9. Corsi singoli: modifica del regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento (ADSS);

...OMISSIS...

Il Senato Accademico

VISTO l'Ordinamento Universitario;
VISTO l'art. 57 dello Statuto dell'Università degli studi di Teramo;
VISTO l'art. 39 del regolamento didattico di Ateneo;
ACQUISITO il parere del Consiglio degli Studenti;
CONSIDERATE le numerose richieste di iscrizione ai singoli corsi;
VALUTATO ogni opportuno elemento
FERMA RESTANDO la necessità di inviare il Regolamento al Miur, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità

DELIBERA

di sostituire l'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo con il seguente dispositivo:

Art. 24 – Iscrizione a corsi singoli

1. L'iscrizione ai corsi singoli è consentita, nelle modalità e nei termini previsti dal Regolamento Studenti dell'Università degli studi di Teramo, a:
 - a) laureati;
 - b) studenti universitari iscritti presso Università italiane o straniere;
 - c) cittadini italiani, comunitari o ad essi equiparati, in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore.
2. L'iscrizione ai corsi singoli è compatibile con l'iscrizione ad altri corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, nei limiti di due insegnamenti per anno di corso legalmente previsto.
3. E' altresì ammessa l'iscrizione ai corsi singoli agli iscritti ai corsi post-laurea dell'Università degli studi di Teramo.
4. Qualora i corsi singoli si riferiscano a corsi di studio a numero programmato, l'iscrizione deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Facoltà, sulla base di criteri da questo eventualmente preventivamente individuati.
5. E' consentita la sola iscrizione ad insegnamenti offerti su corsi di laurea del nuovo ordinamento ex D.M. 270/04 e attivati nell'anno accademico.
6. La misura del contributo da versare per ciascun insegnamento è annualmente prevista dal Consiglio di Amministrazione nella Guida Tasse e contributi.

DELIBERA

altresì di sostituire integralmente la disposizione relativa ai corsi singoli del Regolamento contenente la raccolta sistematica delle norme riguardanti la carriera degli studenti con il testo seguente:

Regolamento contenente la raccolta sistematica delle norme riguardanti la carriera degli studenti le seguenti modifiche relativamente ai corsi singoli:

CORSI SINGOLI

1. L'iscrizione ai corsi singoli è consentita a:
 - a) laureati;
 - b) studenti universitari iscritti presso Università italiane;
 - c) studenti universitari iscritti presso Università straniere;
 - d) cittadini italiani, comunitari o ad essi equiparati, in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore.
2. Nei casi a), c) e d) del comma precedente, l'iscrizione ai corsi singoli è valida per due anni accademici e per un massimo di 40 CFU per anno accademico; nell'ipotesi b) l'iscrizione ai corsi singoli è valida per due anni accademici ed è compatibile nei limiti di due insegnamenti per anno di corso legalmente previsto.
3. E' altresì ammessa l'iscrizione ai corsi singoli agli iscritti ai corsi post-lauream dell'Università degli studi di Teramo per un massimo di 40 CFU per anno accademico.
4. Qualora i corsi singoli si riferiscano a corsi di studio a numero programmato, l'iscrizione deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Facoltà, sulla base di criteri da questo eventualmente preventivamente individuati.

5. La misura del contributo da versare per ciascun insegnamento è annualmente prevista dal Consiglio di Amministrazione nella Guida Tasse e contributi.
6. E' consentita la sola iscrizione ad insegnamenti offerti su corsi di laurea del nuovo ordinamento ex D.M. 270/04 e attivati nell'anno accademico.

10. Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 legge n. 240/2010: modifiche

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione

letta la relazione;

udita la relazione e valutato quanto ivi rappresentato;

vista la legge 30/12/2010, n. 240, in particolare gli articoli 18, comma 1, e 24;

visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 legge n. 240/2010, in particolare gli articoli 4 e 9;

visto il D.M.I.U.R. 15/10/2013 sulla programmazione universitaria 2013/2015

visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 22, comma 2, lett.l) che dispone, al fine dell'approvazione del Regolamento da parte del Senato Accademico, l'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alle modifiche del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 legge n. 240/2010, approvate dal Senato Accademico, nella seduta del 11/02/2014, nel testo di seguito riportato:

Articolo 1

Finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina la procedura di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18 della Legge n. 240/2010, dei principi enunciati dalla Carta Europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee n. 251 dell'11 marzo 2005 e in coerenza con il codice etico dell'Università di Teramo.

Articolo 2

Richieste delle strutture

1. Ciascuna Facoltà nei limiti della programmazione triennale del fabbisogno di personale e delle risorse ad essa assegnate, richiede al Consiglio di Amministrazione la copertura di posti di prima e seconda fascia; per ciascun posto per il quale si richiede la copertura la delibera della Facoltà dovrà contenere le informazioni di cui ai punti a), b), c), d) ed e) del successivo comma 4.
2. La richiesta della Facoltà è approvata con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di prima fascia e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata di seconda fascia.
3. Nella proposta della Facoltà dovrà inoltre essere indicata una delle seguenti modalità di copertura, nonché le motivazioni relative alla scelta:
 - a) Chiamata diretta o per chiara fama secondo le procedure disciplinate dall'articolo 1 comma 9 della Legge n. 230/2005;
 - b) Chiamata in base all'esito di procedura selettiva, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della Legge n. 240/2010 aperta a studiosi in possesso dell'abilitazione per il settore concorsuale, anche ai sensi della Legge n. 210/1998 e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purchè non già titolari delle medesime funzioni superiori. La procedura selettiva è altresì aperta alla partecipazione di professori di prima o di seconda fascia già in servizio e a studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle da ricoprire;

- c) Chiamata in base all'esito di procedura valutativa di professori di prima e seconda fascia già in servizio presso l'Ateneo ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 24 comma 5 con l'indicazione degli standard qualitativi e comma 6 della Legge n. 240/2010;
4. La delibera della Facoltà deve contenere:
- a) La fascia per la quale viene richiesto il posto;
 - b) La sede di servizio;
 - c) il settore concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
 - d) l'eventuale indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari;
 - e) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché la tipologia di impegno didattico e scientifico;
 - f) gli standard qualitativi e gli ulteriori elementi di qualificazione di cui al comma 3 lettera c) del presente articolo;
 - g) il trattamento economico proposto ai sensi dell'articolo 8 della Legge n. 240/2010, nonché le modalità di copertura finanziaria proposta;
 - h) le modalità di copertura del ruolo, secondo quanto previsto dal precedente comma 3.

Nel caso di svolgimento della procedura selettiva di cui al comma 3 lettera b) del presente articolo:

- i) eventuale indicazione di un numero massimo di pubblicazioni , che non potrà essere inferiore a dodici;
 - j) eventuale indicazione circa l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio.
5. Gli oneri derivanti dalla chiamata di professori di cui al presente regolamento possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici o di soggetti privati, previa stipula di convenzioni di durata almeno quindicennale.
6. Nell'ambito della programmazione triennale, l'Ateneo vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università stessa.

TITOLO I

COPERTURA MEDIANTE PROCEDURA SELETTIVA (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

Articolo 3

Procedure selettive

1. La procedura selettiva è avviata, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, con la pubblicazione di un bando, emanato con decreto rettorale, sul sito di Ateneo e su quelli del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e dell'Unione Europea; l'avviso del bando è inoltre pubblicato in gazzetta Ufficiale.
2. Il bando deve contenere:
 - a) Il numero dei posti messi a bando;
 - b) La fascia per la quale viene richiesto il posto;
 - c) La Facoltà richiedente;
 - d) Il settore concorsuale per il quale viene richiesto il posto;
 - e) L'eventuale profilo tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari;
 - f) Le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere (tipologia di impegno didattico e scientifico);
 - g) Il trattamento economico e previdenziale proposto;
 - h) Il termine e le modalità di presentazione delle domande;
 - i) I requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
 - j) L'eventuale numero massimo di pubblicazioni che il candidato dovrà trasmettere che non potrà essere inferiore a dodici;
 - k) L'indicazione dei criteri generali di valutazione cui la commissione dovrà attenersi;
 - l) L'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
 - m) L'eventuale indicazione della lingua estera nella quale effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato.

Articolo 4

Commissione di valutazione

1. La Commissione è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Facoltà che ha richiesto la copertura del ruolo, ed è composta da tre Professori di prima fascia, di cui rispettivamente almeno due esterni all'Università di Teramo. La proposta dei nominativi deve essere accompagnata dai curricula dei docenti. I componenti sono scelti fra i Professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, dello stesso macrosettore. La Commissione deve includere al proprio interno almeno un commissario appartenente ad ognuno dei settori scientifico disciplinari che determinano il profilo della selezione, se indicato.

2. I componenti esterni all'Università di Teramo possono anche provenire da Università straniere, ovvero da istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari del bando, purché appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore di prima fascia.

3. Nelle commissioni di selezione di professori ordinari di cui all'art.18 L. 240/2010 almeno un componente di elevato profilo scientifico deve provenire da un'università o centro di ricerca di un paese OCSE.

4. Ai sensi della raccomandazione comunitaria di cui all'articolo 1 del presente Regolamento, nella composizione della Commissione deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

5. La Commissione individua al suo interno un presidente ed un segretario verbalizzante

6. Non possono far parte della Commissione i Professori impegnati nelle Commissioni per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale.

7. Il decreto di nomina è pubblicato sul sito di Ateneo. Eventuali istanze di ricasazione al Rettore di uno o più componenti la Commissione di valutazione da parte di candidati devono essere presentate nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione. Se la causa di ricasazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

8. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

9. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione del Rettore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario

10. Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge n. 240/2010.

Articolo 5

Candidati ammissibili alle selezioni

1. Alle selezioni possono partecipare:

- a) Candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) Candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) Professori già in servizio presso altri Atenei alla data di entrata in vigore della Legge n. 240/2010 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) Studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata di coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che richiede la attivazione del posto o alla Facoltà che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Articolo 6

Modalità di svolgimento delle selezioni

1. La Commissione effettua una valutazione comparativa sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.
2. La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione; tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard previsti dall'articolo 24 comma 5 della Legge n. 240/2010 e degli ulteriori elementi previsti dalla Facoltà.
3. Al termine dei lavori, la Commissione seleziona i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto ed individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Articolo 7

Termine del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dal decreto di nomina del rettore.
2. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.
3. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.
4. Gli atti sono approvati con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli uffici.
5. Gli atti della procedura sono pubblicati sul sito dell'Ateneo.
6. La nomina del candidato o, in caso di procedure che prevedano più posti messi a selezione, dei candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali sono stati banditi i posti è subordinata alla conclusione dell'iter di cui al successivo articolo 8 ed è disposta con decreto rettorale.

Articolo 8

Chiamata di un candidato selezionato

1. Conclusa la procedura, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, la Facoltà trasmette con riferimento alla sostenibilità finanziaria, al Consiglio di Amministrazione la chiamata di uno dei candidati selezionati. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.
2. Nel caso in cui il termine sopra indicato la Facoltà non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere nei due anni successivi all'approvazione degli atti la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o scientifico disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura.

TITOLO II

CHIAMATA IN BASE ALL'ESITO DI PROCEDURA VALUTATIVA (ART. 24, COMMI 5 E 6 E ART. 29 COMMA 8 LEGGE N. 240/2010)

Articolo 9

Modalità di svolgimento della procedura

1. Successivamente all'approvazione della proposta di copertura di cui all'articolo 2 da parte del Consiglio di Amministrazione, la Facoltà individua i candidati da sottoporre a valutazione.
2. La procedura valutativa è effettuata da una commissione, nominata con decreto del Rettore su proposta della Facoltà, di tre professori di prima fascia, in funzione della specificità dell'ambito disciplinare, con presenza di almeno due docenti esterni all'ateneo. La proposta deve essere accompagnata dai curricula dei docenti. I componenti sono scelti fra i professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, dello stesso macrosettore. La Commissione deve includere al proprio interno almeno un commissario appartenente ad ognuno dei S.S.D. che determinano il profilo della selezione, se indicato. I componenti esterni all'Università

di Teramo possono provenire anche da Università straniere, ovvero da istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari del bando, purché appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore di prima fascia. L'attività della Commissione è approvata con delibera del Consiglio della Facoltà.

3. Le modalità di svolgimento della procedura da parte della Commissione sono disciplinate dall'articolo 4 commi da 3 a 6 del presente regolamento. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'articolo 6 comma 2 e, per quanto compatibile del comma 3, nonché dell'articolo 8 comma 2 del presente regolamento.

Articolo 10 Chiamata del candidato

1. Conclusa la procedura, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, la Facoltà trasmette, con riferimento alla sostenibilità finanziaria, al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato che ha superato con esito positivo la valutazione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

TITOLO III DISCIPLINA TRANSITORIA

Articolo 11 Disciplina transitoria

Ai sensi dell'articolo 29, comma 10 della Legge n. 240/2010, la disciplina dei trasferimenti di cui all'articolo 3 della Legge 3 luglio 1998, n. 210, si applica esclusivamente ai ricercatori a tempo indeterminato.

Per il trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e per la mobilità interna dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, continuano ad applicarsi le procedure previste dal "Regolamento per i trasferimenti dei professori ordinari, dei professori associati e dei ricercatori e per la mobilità interna dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori".

In sede di prima applicazione del presente regolamento, per le chiamate di coloro che hanno conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998, continuano ad applicarsi le procedure previste dall'articolo 2 della medesima Legge.

In sede di prima applicazione, stanti le scadenze previste dal Piano straordinario per gli associati di cui ai decreti interministeriali del 15 dicembre 2011 e del 28 dicembre 2012 il termine di cui al comma 1 dell'art.7 è ridotto ad un mese.

11. Assegnazione spazi-provvedimenti (APSE);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione:

- Visto lo Statuto di Ateneo,
- Letta l'istruttoria,
- Udita la relazione del Presidente,

pende atto della nuova destinazione degli spazi indicati in premessa al fine di realizzare nuovi servizi a favore degli studenti.

12. Programmazione attività Fondazione (AGI);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto della Fondazione Università degli Studi di Teramo;
- udito il Presidente;
- preso atto di quanto illustrato in relazione;
- ferma restando la necessità di acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti
DELIBERA
 - di approvare il piano triennale delle attività della Fondazione Università degli Studi di Teramo di cui all'allegato 1;
 - di approvare il piano annuale delle spese della Fondazione per l'anno 2014 secondo quanto riportato nella tabella (All. 2);
 - di approvare la copertura finanziaria degli interventi relativi all'anno 2014 e la conseguente variazione di bilancio di seguito riportata:
 - 1.2.1.01.4 "Edilizia Polo ABV" -€ 40.037,95;
 - 1.1.1.03.1 "Fondazione di Ateneo per acquisto beni e servizi" +€ 40.037,95.

13. Varie ed eventuali.

13.1 Facoltà di Giurisprudenza -sede di Avezzano - richiesta di annullamento del contributo di Facoltà a.a. 2013/2014 (ADSS);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la richiesta del 24/02/14 degli studenti iscritti presso la sede di Avezzano
- udita la relazione del Presidente;

DELIBERA

di non accogliere la richiesta di esonerare gli studenti iscritti presso la sede di Avezzano (AQ) dal contributo della Facoltà di Giurisprudenza.

13.2 Allestimento sala e programmazione eventi-acquisto proiettore (AGI);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto
- Visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta dell'11 febbraio 2014
- Udita la relazione del Presidente
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti

DELIBERA

1) di approvare il progetto di apertura, fino alle ore 24,00, a partire dal 1° marzo 2014, dei livelli 0 delle sedi delle Facoltà del Polo Umanistico;

2) di approvare la realizzazione della manifestazione costituita da otto eventi culturali organizzati dal giornalista Leo Nodari, da tenersi dopo le ore 21,00 presso la Sala Conferenze per un importo complessivo di € 15.000 da imputare sul cap. 1.1.103.4 “Convegni, compensi, seminari e scambi culturali”

3) di autorizzare la seguente variazione di bilancio:

cap. 1.1.2.08.1 “Fondo di riserva” - 10.000,00

cap. 1.1.2.01.5 “Iniziative e attività culturali e sociali studenti” - 5.000,00

cap. 1.1.1.03.4 “Convegni, congressi, seminari e scambi culturali” +15.000,00

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

13.3 Istituto Emilio Betti- nuova programmazione attività (AGI);

...OMISSIS...

- Il Consiglio di Amministrazione, nelle more dell’acquisizione del parere del Senato Accademico come da Statuto, in particolare ex art. 24, co.2, lett. d)
- Udata la relazione del Presidente;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti

DELIBERA

di autorizzare lo stanziamento annuo di € 1.000,00 in favore dell’Istituto Emilio Betti di Scienza e Teoria del diritto nella Storia e nella Società. La somma graverà sul capitolo 1.1.1.03.11 “Convenzioni con consorzi e società” mediante prelievo dal Fondo di riserva cap. 1.1.2.08.1.

13.4 Compenso borse per orientamento in entrata (ADSS);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l’art 11 del D.lgs 68/12;

- considerata la richiesta del Delegato del Magnifico Rettore all’*Orientamento e raccordo del Sistema universitario Abruzzese*, Prof. Christian Corsi

-preso atto della disponibilità finanziaria

DELIBERA

di incrementare ciascuna borsa ex D.R. n. 25 del 29/01/2014 di € 200,00, per un importo complessivo di € 1.2000,00 per singola borsa.

La spesa totale massima dell’incremento di € 6.00000 graverà sul capitolo 1.1.2.01.2 “Orientamento in entrata” - Impegno 1326/2013)

13.5 Contributo di Facoltà II e III rata a.a. 2013/2014 (ADSS);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione

- LETTA l’istruttoria

- UDITA la relazione del Presidente
- VISTO il D.R. n. 482 del 23 dicembre 2013, con il quale è stata prorogata la data di scadenza per il pagamento del contributo di Facoltà, per gli immatricolati e per gli iscritti agli anni successivi, al 2 febbraio 2014;
- VISTA la richiesta dell'UDU - Unione degli Universitari e di tutti gli studenti senatori e consiglieri di prorogare la scadenza del contributo di Facoltà

DELIBERA

di prorogare il pagamento del contributo di Facoltà al 28 marzo 2014;

DELIBERA

Inoltre

che il pagamento della II e III rata venga effettuato in una rata unica con scadenza del 30 giugno 2014.

13.6 Erogazione 25 compensi per la collaborazione studentesca ex art 11 Dlgs 68/12 (ADSS);

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Presidente
- constatata la disponibilità finanziaria;

DELIBERA

di erogare n. 25 compensi ex art. 11 del Dlgs 68/12 dell'importo di € 1.200,00 cadauno per le seguenti attività:

- Gestione, manutenzione e corretto funzionamento delle aule didattiche
- Gestione, manutenzione e corretto funzionamento delle aule informatiche
- Front-office, informazioni

La spesa complessiva di € 30.000,00 graverà sul capitolo 1.1.2.01.4 - esercizio finanziario 2013.

13.7 Adesione contratto CRUI-Web of Science 2014

...OMISSIS...

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione;
- vista la documentazione;
- considerate la necessità di disporre delle banche dati citazionali comprese nel contratto Web of Science per le procedure previste dal VQR (Progetto Valutazione della Qualità della Ricerca);
- considerato che l'opzione di adesione con formula LICENSE risulta essere maggiormente aderente alle necessità dell'Ateneo in quanto comporta l'acquisizione permanente dei backfiles (arretrati) con una spesa non ripetibile negli anni successivi,
- preso atto che il costo dell'opzione LICENSE (stimato al cambio USD del 24.02.2014) è pari a € 23.022,62 (IVA inclusa)
- ritenuto di dover procedere ad assumere determinazioni in merito all'adesione dell'Ateneo al contratto CRUI - Web of Science per l'anno 2014;
- visti gli artt. 17 e 24 dello Statuto (all. 7);
- visti gli artt. 32 e 33 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (all. 8);

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di procedere all'adesione dell'Ateneo al contratto CRUI - Web of Science per l'anno 2014 secondo la formula LICENSE, per l'importo (stimato al cambio USD del 24.02.2014) di € 23.022,62 (IVA inclusa), ferma restando la verifica della necessaria copertura finanziaria e l'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

